

# ITALCERTIFER S.P.A.

**Compagine sociale (come da visura camerale del 14/12/2021):** Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a., Regione Toscana, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa e Politecnico di Milano.

**I) Attività in breve:** La Società ha per oggetto le seguenti attività: a) certificazione di componenti e sottosistemi per l'interoperabilità ferroviaria in qualità di Organismo di Certificazione Prodotto operante secondo le norme vigenti; b) attività di valutazione di componenti e sottosistemi ferroviari in qualità di Verificatore Indipendente di Sicurezza operante secondo le norme vigenti; c) certificazione e valutazione indipendente di prodotti, sistemi e sottosistemi dedicati ai vari modi di trasporto (ivi inclusi quello navale, metropolitano e tranviario); d) certificazione e valutazione indipendente di prodotti, sistemi e sottosistemi industriali in riferimento alle norme/specifiche applicabili; e) certificazione e valutazione indipendente di sistemi di gestione in riferimento alle norme/specifiche applicabili; f) certificazione di figure professionali; g) prove e verifiche necessarie per il rilascio delle relative certificazioni e valutazioni; h) ispezioni, prove e verifiche necessarie ai fini della validazione dei progetti; i) formazione di personale specialistico in riferimento a norme/specifiche di rilevanza nazionale ed internazionale; j) promozione e supporto di attività di alta formazione universitaria inerente i processi relativi ai trasporti di persone e di merci k) formazione sui processi relativi al trasporto di persone e di merci; l) certificazione e valutazione per le competenze dei laboratori di prova e di taratura.

## II) Verifica del rispetto dei requisiti ex art. 20 T.U.S.P.

a) L'attività della partecipata rientra tra quelle indicate all'art. 4 TUSP. In specie, si ritiene che, in forza di un'estensione analogica dell'ambito applicativo dell'art. 4, comma 8, rientrante nelle deroghe ed eccezioni ammesse dallo stesso decreto, per il richiamo contenuto al D.lgs. 297/1999, vi rientrino anche tutte le ipotesi che hanno ad oggetto il trasferimento tecnologico o dei risultati della ricerca. Inoltre, si ritiene applicabile la deroga all'art. 4 del T.U., di cui all'art. 26, comma 2. Altresì, appare anche soddisfatto il requisito disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), poiché l'attività svolta dalla società sembra potersi configurare come produzione di un servizio di interesse generale, come definito dall'art. 2 comma 1 lettera h);

b) Il numero di amministratori risulta inferiore rispetto a quello dei dipendenti;

c) l'Ateneo non detiene partecipazioni in altre società che svolgono funzioni analoghe;

d) il fatturato medio nel triennio precedente (2018-2020) è superiore al milione di euro;

e) la società ha prodotto un risultato positivo nei cinque esercizi precedenti;

f) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della partecipata;

g) l'Ateneo non ravvisa la necessità di aggregazione di questa società con altre partecipate.

## III) Analisi del bilancio:

L'esercizio appena concluso è stato caratterizzato dal negativo impatto generato dalla pandemia Covid 19 sui settori caratteristici della certificazione e test in ambito ferroviario in cui opera Italcertifer, con un trend caratterizzato da una riduzione di ricavi attesi conseguente alla dilatazione dei tempi di completamento delle attività in corso ed alle chiusure aziendali nelle fasi del cosiddetto lockdown. In tale contesto ITALCERTIFER ha tempestivamente individuato e attuato le opportune azioni a salvaguardia delle condizioni di economicità e di equilibrio patrimoniale e finanziario, secondo principi coerenti alla natura sociale ed alla mission

aziendale. La gestione è stata focalizzata, in particolare, al mantenimento della continuità aziendale mediante l'estensione della modalità di prestazione di lavoro da remoto a tutto il personale; in tal modo, le attività aziendali hanno potuto svilupparsi senza sospensioni, capitalizzando efficacemente gli investimenti in applicativi informatici effettuati negli scorsi anni. Ciò ha quindi consentito alla società di salvaguardare i livelli occupazionali esistenti senza ricorrere ad alcuno strumento di sostegno al reddito, ma anzi, anche nel 2020 sono implementando gli investimenti in capitale umano incrementando le proprie risorse, al 31/12 pari alle 170 unità – 166 medi nell'esercizio - in aumento di oltre il 6% rispetto al 2019.

Nel complesso, si è andata ulteriormente consolidando la dimensione competitiva aziendale: i ricavi della società sono stati pari a circa € 17.489.461 (-3,8%), con un numero di commesse in esecuzione che ha raggiunto le 1.200 unità ed un portafoglio ordini a fine esercizio pari ad € 33.000.000 circa. Tali risultati appaiono qualitativamente ancor più significativi se inquadrati nella strategia di diversificazione, di business e geografica, già intrapresa negli scorsi esercizi verso clienti esterni al Gruppo FS, ad oggi pari al 77%, con la quota dei mercati esteri pari al 30% dei ricavi complessivi della società. La leggera flessione dei ricavi, imputabili a quanto in premessa per i servizi di certificazione valutazione e prova, è stata accompagnata da una riduzione del 4,5% dei costi operativi, in particolare del lavoro (- 3,9%, 52% dei ricavi); in aumento gli ammortamenti per effetto degli investimenti d'esercizio, e in decremento gli accantonamenti per rischi e svalutazioni crediti. L'effetto delle variazioni descritte, è sintetizzato nei margini operativi ed intermedi positivi in miglioramento: l'EBITDA d'esercizio è pari ad € 3.402.195 (19% dei ricavi), l'EBIT pari 3.075.306 (21% dei ricavi), con un utile finale di € 2.069.892 (+2,5%), confermando il trend positivo della società negli ultimi esercizi, al netto del saldo negativo per € 170.597 della gestione finanziaria derivante esclusivamente dalle partite in valuta estera che hanno prodotto perdite su cambi maggiori rispetto agli utili.

In termini patrimoniali e finanziari, si conferma la struttura solida e in complessivo equilibrio, contraddistinta da un elevato grado di patrimonializzazione (62%) e dal valore ampiamente positivo dei margini strutturali di I e II livello: coerente e puntuale in tal senso la copertura degli investimenti materiali (+15%), nonché del magazzino lavori in corso su ordinazione (+15%) e di una quota significativa del circolante, con particolare riferimento al maggior valore dei crediti verso clienti (+18%); diminuiscono i crediti verso società del Gruppo FS (-33%). Con disponibilità liquide in significativo aumento (+29%), si riscontra il progressivo rafforzamento patrimoniale sulla base del positivo andamento economico: con un grado di indebitamento più che fisiologico, con un indice inferiore all'unità, la gestione aziendale è ancora efficace nel generare flussi operativi adeguati al maggior assorbimento di capitale da parte del circolante netto gestionale (aumento dei suddetti crediti a fronte di costanti passività di fornitura ed infragruppo) e dei costanti fabbisogni derivanti dalle costanti politiche di investimenti strategici ed ordinari.

#### **IV) Coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività della Società:**

La Commissione ha preso atto di quanto comunicato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale, in merito al coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dalla società e in riscontro a quanto chiesto dall'Amministrazione con apposita nota, approvata anche per l'esercizio 2020 dal rispettivo Consiglio di Struttura.

#### **CONCLUSIONI**

- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visti i documenti di bilancio approvati per l'e.f. 2020;
- Vista la relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale,

La Commissione, pertanto, propone di mantenere la partecipazione dell'Ateneo nella società Italcertifer, ai sensi dell'art. 20 TUSP.